



**PER LA TUA FORMAZIONE  
LA SCELTA MIGLIORE**



## **Latte versato. Il passaggio all'alimentazione complementare (ed.2021)**

Inizio corso **01/01/2021**  
Fine corso **31/12/2021**  
Durata corso **2h**  
Crediti **2.0 ECM**  
Collana **Medicina**  
Modello Didattico **Multimediale**  
Tutoraggio **No**

Age.na.s **311444**



IN COLLABORAZIONE CON

**Consulcesi**

PRODUCER



### **DESCRIZIONE DEL CORSO**

Con il termine divezzamento (più propriamente avvio dell'alimentazione complementare) si intende il passaggio da un'alimentazione esclusivamente latte ad un'alimentazione semi-solida e poi solida, caratterizzata dalla progressiva introduzione dei cosiddetti "alimenti complementari", cioè alimenti diversi dal latte. Questo passaggio deve avvenire nel momento in cui l'alimentazione latte, da sola, non è più sufficiente a soddisfare le richieste nutrizionali del lattante, soprattutto per quanto riguarda l'apporto di energia, proteine, ferro, zinco e vitamine. Non esiste un momento preciso e uguale per tutti i lattanti in cui iniziare il divezzamento: il timing adatto per l'introduzione dei primi cibi diversi dal latte dipende da numerose variabili individuali, tra cui le specifiche esigenze nutrizionali, lo sviluppo neurofisiologico e anatomo-funzionale, la crescita staturale-ponderale, il rapporto mamma-bambino, le esigenze specifiche della mamma e il contesto socio-culturale. Sebbene il timing del divezzamento sia individuale, si cerca comunque di identificare approcci condivisi a livello della popolazione generale, rappresentata dai lattanti nati a termine, normopeso e in buona salute. L'allattamento al seno esclusivo nei primi 6 mesi offre benefici per la salute sia per il bambino che per la mamma. Una adeguata valutazione della crescita e dello sviluppo neurofisiologico e anatomo-funzionale da parte del pediatra curante potrà suggerire il timing di avvio dell'alimentazione complementare. La crescita del lattante va valutata in riferimento alle "Growth Chart" dell'OMS. Eventuali significative deflessioni, tra i 4 e i 6 mesi, previa esclusione di una possibile patologia da parte del pediatra, comportano l'avvio dell'alimentazione complementare.

### **FINALITA' DEL CORSO**

Il corso intende fornire informazioni di base sulle numerose variabili che concorrono ad individuare il giusto timing per il passaggio all'alimentazione complementare.





## PER LA TUA FORMAZIONE LA SCELTA MIGLIORE

### **CARATTERISTICHE DEL CORSO**

Il corso è composto da videolezioni corredate da materiali didattici di approfondimento e prevede il superamento di un test di verifica finale.

### **OBIETTIVO FORMATIVO**

Area: OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA

1 - Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP)

### **RESPONSABILI SCIENTIFICI**

Il Dott. Giuseppe Mele, Pediatra, è Presidente Nazionale della SIMPE, Società Italiana Medici Pediatri. Laureato giovanissimo in Medicina e Chirurgia nel 1977, si è specializzato in clinica pediatrica con il massimo dei voti e da sempre coltiva la passione per i diritti civili ed umani, che lo ha portato a battersi per i diritti della sua categoria, nell'alveo del sindacalismo medico, e ad occuparsi di sanità sia dal punto di vista professionale che politico e sindacale. È stato Presidente Nazionale della FIMP - Federazione Italiana Medici Pediatri dal 2006 al 2013 e riveste tutt'ora la carica di Segretario Provinciale di Lecce. Nel corso della sua ventennale esperienza medica, annovera molteplici partecipazioni a Commissioni Ministeriali, Board Scientifici, prestigiose pubblicazioni ed eventi congressuali nazionali ed internazionali.

